

Rapporto di Riesame Annuale – 2014

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

Classe:LM-73

Sede: VITERBO

Dipartimento *per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF):*

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)*

Componenti obbligatori

Prof. Paolo De Angelis (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Dott.ssa Liliana Pavani (Rappresentante degli studenti al CdS)

Altri componenti¹

Dr.ssa Elena Kuzminsky (Docente del CdS e Responsabile QA del CdS)

Prof. Marzio Zapparoli (Docente del CdS e componente del QA del CdS)

Dr.ssa Mariagrazia Agrimi (Docente del CdS e componente QA del CdS)

Dr. Francesco Carbone (Docente del CdS e componente QA del CdS)

Dr.ssa Alessandra Mancini (Tecnico Amministrativo della Segreteria Didattica nel DIBAF con funzione raccolta dati)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. ssa Sara Marinari – Responsabile DIBAF delle attività di orientamento

Dott.ssa Maria Cristina Moscatelli – Responsabile DIBAF per il programma Erasmus

Dott.ssa Rosella Lisoni – Segreteria didattica DIBAF

Signor Pietro Galli – Segreteria unica distacco campus Riello

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 16 dicembre 2014, visione documentazione e banche dati. Impostazione rapporto
- 13 gennaio 2015 revisione bozza

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19.01.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio di Corso di Studio competente nella seduta del 19.01.2015 ha preso in esame la bozza di rapporto predisposto dalla Gruppo di Riesame, discusso e analizzato i dati emersi e individuato le criticità su cui intervenire con azione correttive. L'esito della discussione nella forma che ha trovato consenso unanime dei partecipanti è stato quindi riportato nel presente documento e approvato seduta stante.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di iscritti

Azioni intraprese: nel corso dell'a.a. 2014/15, l'ordinamento del corso di Laurea Magistrale è stato modificato ed ampliato in modo da offrire i seguenti 4 curricula, di cui 3 in lingua inglese: "Foreste e Ambiente" in italiano a completamento del percorso triennale; "MEDFOR" finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di Erasmus Mundus; "Management and design of urban green infrastructures" in collaborazione con la *Peoples' Friendship University of Russia* di Mosca; e "Mountain Forests and Landscapes" in Convenzione con L'Università del Molise. Le competenze acquisite dagli studenti riguarderanno sia la gestione del verde urbano che quella di ambienti forestali mediterranei e montani. Il coordinatore del corso e i docenti incaricati dell'orientamento in ingresso hanno presentato la nuova offerta formativa agli organi di stampa e in diverse sedi nazionali ed internazionali al fine di incrementare il numero di iscrizioni al corso.

Esiti: per il corrente a.a. 2014/15 non ci sono effetti evidenti dei due nuovi curriculum, non essendo stato possibile fare attività di orientamento quando necessario (primi mesi del 2014) perché ancora in fase di organizzazione. Per il percorso in convenzione con l'Università Russa si è già tenuto un primo incontro con i responsabili del corso e nel mese di marzo è prevista una presentazione ai laureandi di Mosca; alcuni studenti attualmente iscritti al corso SFA-L si sono comunque dichiarati interessati al curriculum. Per il percorso in convenzione con l'Università del Molise è in fase di programmazione un'intensa azione informativa su canali internazionali.

Obiettivo n. 2: stimolare l'acquisizione di CFU nel I anno

Azioni intraprese: il bando per contributo finanziario a studenti meritevoli è stato rinnovato per 5 borse di studio dell'importo di 400,00 euro a studenti che abbiano conseguito almeno 24 CFU alla data del 31 luglio 2014.

Esiti: Molti degli studenti hanno partecipato al bando e sono state assegnate tutte le risorse destinate.

Obiettivo n. 3 incrementare la mobilità internazionale in uscita

Azioni intraprese: revisione in corso degli accordi ERASMUS, al fine di focalizzare meglio la rispondenza delle sedi consorziate con l'offerta formativa del corso.

Esiti: azione ancora in corso

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

(se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Fonte dei dati: Banca dati Ateneo, relativi alle coorti del triennio 2011/12, 2012/13, 2013/14.

Attrattività

Il numero degli studenti in ingresso è sensibilmente aumentato nell'ultimo a.a. considerato, triplicando il valore medio del precedente biennio; analogamente anche il numero degli iscritti totali è incrementato raggiungendo in media nel triennio le 25 unità (Tab.1).

La residenza degli iscritti "inizio carriera" del triennio è per il 58% nel Lazio e per il restante 42% da altre Regioni anche non limitrofe (Tab.2). Si deve però considerare che fra i residenti a Viterbo sono anche conteggiati gli studenti stranieri del curr. MEDFOR, che rappresentano il 22% del totale.

La formazione pre-universitaria è per il 47% da licei (con assoluta prevalenza dello scientifico), per un 23% da istituzioni estere e per un restante 30% da istituti tecnici e professionali (Tab.3). Il 64% degli studenti in ingresso proviene da corsi di laurea di questa Università, il 23% da Università estere e la quota rimanente da Atenei del sud o del centro Italia (Tab.4bis).

Punti di forza: Internazionalizzazione del corso. Richiamo di studenti residenti fuori dalla regione Lazio.

Aree da migliorare: numerosità di studenti italiani provenienti da altre realtà territoriali per il curriculum in lingua italiana; numerosità di studenti iscritti ai due nuovi curriculum in lingua inglese.

Esiti didattici

Tutti gli studenti sono *full time*, di cui mediamente nel triennio il 70% sono regolari; nel corso del triennio considerato si osserva un trend in riduzione degli studenti non regolari, che rappresentano nell'ultimo anno monitorato (2013/14) il 22% degli iscritti (Tab. 6).

Nei tre anni analizzati non vi sono rinunciatari e/o trasferiti (Tab. 7); anche il tasso di abbandono si riduce sensibilmente nel triennio, risultando pari a zero nell'ultimo a.a. (2013/14).

Nell'a.a. 2013/14 il 50% degli studenti della coorte 2011/12 avevano conseguito 120 CFU (laureati), mentre quelli ancora iscritti ne avevano conseguiti appena 44; nello stesso anno gli studenti ancora iscritti della coorte 2012/13 aveva conseguito mediamente 67 CFU, mentre quelli della coorte 2013/14, al 31 ottobre 2014 ne avevano conseguiti 45 (Tab. 7). Per una corretta interpretazione del dato si deve tenere conto che è possibile per i laureandi iscriversi fino al mese di febbraio, di fatto all'inizio del II semestre, con un'evidente riduzione della possibilità di conseguire i CFU previsti nel I anno.

Mediamente nel triennio considerato la distribuzione dei voti è risultata spostata nella parte alta delle classi di voti: in quella 24–27 circa il 20%, mentre in quella 27–30 circa il 63% (Tab.11).

Punti di forza: totalità di studenti full-time, prevalentemente regolari; trasferimenti nulli; votazioni elevate.

Aree da migliorare: basso numero di CFU acquisiti al I anno (possibile effetto del conseguimento della laurea di I livello, nella sessione invernale).

Laureabilità

Dei 3 laureati della corte 2011/12, 1 si è laureato entro il secondo anno mentre gli altri 2 nel successivo a.a. (Tab.12); questi studenti si erano laureati in Classe L-20 con voto nell'intervallo 100–109 (Tab. 13); 2 di questi hanno ottenuto un voto finale nell'intervallo 100–109 e 1 ha ottenuto il massimo dei voti (110) (Tab.14). La coorte successiva non presenta laureati, mentre quella 2013/14 ne presenta 5 tutti in corso (Tab. 12); si deve osservare che gli studenti iscritti al percorso MEDFOR provengono da altre sedi con 60 CFU già conseguiti e sono quindi iscritti direttamente al II anno; 4 si sono laureati con 110 e 1 con voto nell'intervallo 100–109 (Tab.14). Nell'anno solare di laurea 2012 il 100% dei laureati è in corso, mentre nei due anni successivi i laureati in corso rappresentano il 67% (2013) e il 55% (2014) (Tab. 15bis).

I laureati magistrali del triennio considerato sono prevalentemente laureati in Classe L-20 (75%), di cui circa il 60% si è laureato (I livello) con voti fra 100 e 109 e circa il 25% con votazioni fra 90 e 99 (Tab.16).

Circa il 65% ha ottenuto un voto di laurea magistrale pari a 110, mentre circa il 25% fra 100 e 109 (Tab. 17)

Punti di forza: conseguimento della laurea in corso o comunque nell'anno solare successivo e con ottime votazioni finali.

Aree da migliorare: non sono evidenti particolari criticità per questo aspetto.

Internazionalizzazione

Non ci sono studenti in uscita per mobilità internazionale (Tab.18). Per contro in entrata sono stati registrati rispettivamente 11, 12 e 10 studenti (Tab.19).

Punti di forza: buona attrattività in ingresso.

Aree da migliorare: tasso di studenti in uscita.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di iscritti

Azioni da intraprendere: a) intensificare l'attività informativa in lingua inglese sui contenuti e sbocchi lavorativi dei diversi curriculum, in particolare via web; b) presentare il corso ad organizzazioni internazionali operanti nel settore forestale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: a1) creazione di un nuovo leaflet informativo del corso SFA-LM in lingua inglese, dipartimento, marzo 2015, presidente e segreteria didattica; a2) aggiornamento web in lingua inglese, dipartimento, maggio 2015, presidente e tecnico informatico; b) creazione di una presentazione del corso in lingua inglese, marzo 2015, presidente e docenti del CCS.

Obiettivo n. 2: Incrementare mobilità in uscita (internazionalizzazione)

Azioni da intraprendere: a) ricerca di risorse finanziarie aggiuntive a sostegno di esperienze di mobilità internazionale; b) attivare progetti di tesi presso sedi con cui sono attivi accordi per la mobilità ERASMUS, in collaborazione con colleghi omologhi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: a) ricerca di bandi idonei, esterne, marzo 2015, docente incaricato dal CCS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: miglioramento delle infrastrutture didattiche

Azioni intraprese: sono stati realizzati interventi volti alla riqualificazione delle aule e di alcuni ambienti della biblioteca.

Esiti: il giudizio degli studenti in merito allo stato delle aule non è stato acquisito, ma la soddisfazione per il miglioramento della fruibilità delle aule in termini di qualità delle apparecchiature per la proiezione delle lezioni è stata manifestata in sede di CCS sia dalla componente studentesca che dal collegio dei docenti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Fonte dati: Tabella 20 – questionari somministrati agli studenti durante il corso nell'a.a. 2013/14.

Dalle opinioni degli studenti in termini di “Decisamente sì” e “Più sì che no”:

- circa il 70% di studenti ritiene sufficienti le conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti trattati negli insegnamenti; valori anche superiori risultano per le domande relative agli altri aspetti organizzativi, con punte del 90% circa sulla chiarezza di presentazione delle modalità d’esame;
- molto elevate le % di studenti che si sentono motivati allo studio dal docente (90%), che trovano chiara l’esposizione in aula (87%), che trovano coerente la presentazione del corso sul web con quanto affrontato nella realtà (90%), che riscontrano una buona disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (91%);
- molto elevata è anche la % degli studenti interessati agli argomenti trattati nei corsi, mentre scende significativamente la % di studenti che studia mentre frequenta (40%);
- il giudizio complessivo sugli insegnamenti frequentati è positivo per il 90% degli studenti.

Considerando le opinioni degli studenti in termini di “Decisamente no”:

- da segnalare la % elevata di studenti che dichiara di non accompagnare la frequenza delle lezioni con lo studio (18%);
- per gli altri quesiti le percentuali sono in genere ridotte, ad eccezione dei quesiti relativi alle conoscenze iniziali, al carico e al materiale didattico che raggiungo circa il 7%.

Per quanto riguarda gli studenti “non frequentanti” si segnala un unico elemento negativo relativo alle conoscenze iniziali, in linea con quanto segnalato dagli studenti frequentanti.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

I risultati dei questionari non sono stati resi pubblici ma, durante i CdS, il coordinatore ha riportato in sintesi gli esiti degli stessi. Tutti i docenti hanno ricevuto i risultati del questionario relativo al proprio insegnamento e, ove necessario, il coordinatore ha discusso con i singoli docenti le cause delle criticità segnalate.

Fonte dati: questionario Alma Laurea - Profilo dei Laureati.

Sono stati presi in considerazione i risultati della XV indagine, per i laureati del 2012 nello specifico corso di studi (Scienze Forestali e Ambientali Classe LM-73). Gli intervistati sono stati 6 sugli 8 complessivi.

La valutazione della soddisfazione complessiva è positiva per il 100% degli intervistati. Analogamente positiva al 100%, la valutazione dei rapporti con i docenti e con gli studenti. Aule e biblioteche sono valutate positivamente dal 66% degli intervistati, così come le postazioni informatiche per l'83% erano presenti in numero adeguato. Unanime giudizio positivo (100%) sul carico di studio degli insegnamenti. La totalità si riscriverebbe ad analogo corso di studio, di questi l'83% allo stesso corso.

Punti di forza: Ottime valutazioni degli studenti sull'esperienza didattica, confermata anche dal profilo dei laureati.

Aree da migliorare: quota di studenti che studia durante il periodo delle lezioni.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: incrementare la quota di studenti che studia mentre segue le lezioni.

Azioni da intraprendere: revisione dell'organizzazione didattica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: organizzazione dell'orario delle lezioni che minimizzi i tempi morti nelle giornate di lezione e contestuale riduzione delle giornate impegnate per lezioni, prima dei semestri, presidente.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro in qualifiche adeguate al titolo di studio conseguito

Azioni intraprese: sulla pagina web del Dipartimento sono continuamente aggiornate le informative riguardo a bandi per l'acquisizione di competenze aggiuntive ed innovative, quali ad esempio l'imprenditorialità, l'uso delle biotecnologie applicate alla bioeconomia ed il settore del verde urbano.

Esiti: diversi studenti dei differenti curriculum sono stati selezionati per la partecipazione ad incontri e workshop nazionali ed internazionali.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Sono stati analizzati i dati riportati nel Rapporto 2014 "Condizione occupazionale dei Laureati. XVI Indagine 2014", realizzato da Alma Laurea, per il corso di Laurea in esame in Classe LM-73 con riferimento alla unica coorte disponibile 2012 (1 anno dalla laurea).

La condizione occupazionale dei laureati 2012 a un anno dalla laurea (7 risposte) è pari al 57%. A questo valore deve essere aggiunta la quota di laureati che non lavora e non cerca, pari al 28%, poiché impegnata nella formazione dottorale. Il tasso di occupazione ISTAT è pari a circa l'86%.

Il 100% ha svolto l'attività di tirocinio prevista dall'ordinamento didattico presso strutture esterne all'Università con cui erano state stipulate apposite convenzioni (la lista è disponibile sul sito web del Dipartimento). Circa il 43% ha preso parte (o ancora frequenta) attività formative professionalizzanti post-laurea incluso il dottorato di ricerca.

Il 25% dei laureati prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione alla laurea specialistica, mentre il 50% quello iniziato durante il corso di studi. Il 50% lavora con contratti stabili in aziende del settore privato (100%), del settore agricoltura (50%), industria (25%) e servizi (25%). Il guadagno mensile netto è appena superiore ai 1'000 euro, recuperando significativamente dai bassi valori osservati per la coorte (molto ridotta) precedente (2011).

Il 100% dei laureati ha riscontrato un miglioramento delle condizioni lavorative, dovuto alla laurea (motivazioni equamente ripartite fra posizione, mansioni e competenze). Il 75% utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, ritenendole fondamentali per lo svolgimento dell'attività lavorativa (75%) anche quando non richieste per legge (50%).

Il 100% ritiene efficace la laurea nel lavoro svolto, che è apprezzato con un grado di soddisfazione pari a 7,8 in una scala 1-10. La quota in cerca di lavoro risulta attiva.

Punti di forza: elevato tasso di occupazione.

Aree da migliorare: esperienze di tirocinio in strutture anche a carattere internazionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: favorire l'inserimento dei laureati in posizioni elevate

Azioni da intraprendere: incrementare l'offerta di tirocini in strutture di alta qualificazione e operanti in un contesto internazionale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: proporre convenzioni di tirocinio a strutture con le caratteristiche di cui sopra, continuo, direttore e docenti CCS.